



COMUNE DI PRIZZI

PROVINCIA DI PALERMO

Corso Umberto I n° 56 90038 PRIZZI (PA) – Tel. 091/834 46 11 – FAX 091/834 46 30

Sito web: www.comunediprizzi.gov.it

PEC: comunediprizzi.protocollo@certificata.com

AVVISO

IL SINDACO

PREMESSO:

- che in data 18/06/2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra i Comuni componenti l'Unione dei Comuni Valle del Sosio per l'istituzione del "Contratto di Fiume Sosio-Verdura" (Bacino idrografico R19061);
- che tale protocollo d'intesa è stato successivamente integrato e sottoscritto in data 17/12/2015;
- che tale "Contratto di Fiume" si configura come un accordo volontario tra soggetti pubblici e privati volti a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare, competenze da coinvolgere, risorse da allocare, finalizzate alla sicurezza del territorio, al risanamento delle acque e, più in generale, alla riqualificazione ambientale e territoriale che induca ad uno sviluppo socio-economico dell'area interessata.

Ciò premesso, al fine di individuare le linee d'azione da intraprendere per le suddette finalità è necessario rilevare lo stato socio-economico del territorio; pertanto, così come proposto dal coordinatore del suddetto "Contratto di Fiume", **si invitano** i cittadini, le imprese, i professionisti, le associazioni, chi opera nel mondo della scuola e chiunque abbia interesse allo sviluppo socio-economico del territorio **a compilare il questionario allegato** ed a trasmetterlo in tempi brevi e, comunque, entro il prossimo 24 giugno, a questo Comune; lo stesso può essere trasmesso anche in forma telematica ai seguenti indirizzi:

protocollo@comunediprizzi.gov.it

comunediprizzi.protocollo@certificata.com

Alla presente si allega, altresì, copia del protocollo d'intesa sopra richiamato.

Prizzi, 9 giugno 2016

Il Sindaco

Luigi Vallone



Rilevazione sullo stato socio economico del territorio e sul rapporto con la P.A. SEZ. II

A diagram of a cell with a thick outer boundary, a thin middle layer, and a granular interior. The interior is divided into a dark, central region and a lighter, surrounding region.

10

COCHINHINEN
KÜNSTLICHEN
DEUTSCHEN

Responsabile Arch. Antonia Teatino
email: teatino2@me.com

C. f.

Il Cittadino, le Famiglie, gli Stakeholder, le P.A., le Scuole, gli Enti religiosi sono cortesemente invitati a rispondere ai seguenti quesiti, posti nell'interesse generale del territorio e mirati all'individuazione delle linee di azione prioritarie del Piano di Azione Locale.

Domanda	Risposta	Eventuale osservazione
Esistono reti (es. elettriche, telefoniche, internet) in contesti abitati di alta collina e montani?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Esiste una sufficiente capacità del sistema ferroviario e della mobilità pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Ritieni adeguata la qualità del sistema stradale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Esprimi un giudizio sulla pericolosità del sistema stradale.		
Ritieni che l'insularità sia un problema?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Ritieni che gli obiettivi di Kyoto siano stati raggiunti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Sei a conoscenza del grado di dissesto idrogeologico del territorio?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Cosa pensi dell'attuazione della gestione integrata in materia di acque e rifiuti?		
Ritieni che esistano perdite nei sistemi fognari depurativi e nel settore idrico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Esiste un inquinamento che incide sulla salute soprattutto in area urbana e industriale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Puoi elencare luoghi e attività svolte in passato che ritieni possano essere ricostituite dopo un ammodernamento tecnologico?		
Nella zona in cui vivi, esistono impianti industriali obsoleti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Rilevi un abbandono del patrimonio storico-culturale e dei centri storici, attenzionando anche le aree più interne del territorio comunale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Ritieni adeguato il livello di desagionalizzazione dei flussi turistici?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Esiste a tuo parere una capacità innovativa del sistema di PMI (Piccole e Medie Imprese)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Ritieni che debba essere compito della PA aiutare i giovani ad aprire un impegno predisponendo le domande necessarie per l'apertura della stessa ed offrendo la necessaria consulenza?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Sei a conoscenza del livello di internazionalizzazione della ricerca pubblica e privata?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Ritieni la dimensione delle imprese eccessivamente piccola in alcuni settori produttivi. Se si quali?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Esiste una cooperazione e integrazione produttiva tra PMI?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
Esiste il fenomeno dell'estorsione?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	

Ritieni difficoltoso l'accesso al credito per le PMI?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Esiste una difficoltà a rimanere sul mercato da parte di imprese di nuova costituzione?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Come valutti il livello di servizi di welfare urbano?	<input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Inesistente
Sussiste un accumulo dei rifiuti solidi urbani in aree non autorizzate?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Quale è il livello di percezione della legalità?	
Ritieni adeguate le competenze tecnico-amministrative della tua Amministrazione?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni reale il problema delle infiltrazioni delle organizzazioni criminali negli ambienti pubblici e civili?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni soddisfacente il tempo di attivazione delle procedure a partire da quello di definizione delle stesse?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni soddisfacente il tempo di attivazione del contratto all'impresa a partire dall'incarico progettuale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Esistono ritardi nella realizzazione degli appalti di OO PP?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni di essere geograficamente isolato rispetto ai commerci con l'Oriente?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Percepisci una tendenza all'aumento delle emissioni inquinanti (acqua, aria, suolo)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Sai cosa si intende per green economy?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Evidenzi un degrado e, quindi, una perdita di porzioni del patrimonio ambientale e culturale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni di conoscere in modo almeno sufficiente i beni culturali del tuo luogo di residenza, includendo in tale beni anche il patrimonio eno-gastronomico e le antiche varietà culturali?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Noti delocalizzazione delle imprese nei settori a più alto tasso di innovatività?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Avverti perdite di quote di mercato a causa della competizione da parte dei paesi del Sud-Est asiatico e dei paesi dell'Europa dell'Est caratterizzati da un significativo vantaggio competitivo in termini di costo del lavoro?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
hai conoscenza nel tuo comune di aree agricole private non produttive?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
hai conoscenza nel tuo comune di aree demaniali improduttive?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
ritieni necessario per lo sviluppo socio economico che le aree improduttive vengano riportate a produzione?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Percepisci un aumento del costo dell'energia e dei trasporti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se hai un auto, ritieni sostenibile il costo del trasporto nell'attraversamento dello stretto di Messina?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Se hai un autocarro, ritieni sostenibile l'incidenza del suddetto costo per i beni trasportati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni che esiste una carenza di sostenibilità finanziaria nelle iniziative che prevedono l'eroazione di servizi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
La criminalità organizzata è favorita dalle condizioni di marginalità degli immigrati, tanto da poterli reclutare?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni diffusa la criminalità organizzata sul territorio comunale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni nel territorio comunale fattori di rischio naturale ed antropico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni che esistano problemi sociali ed economici legati alle criticità della mobilità che inducono:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
1. Abbandono di aree marginali e conseguente depauperamento culturale, economico e ambientale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2. Isolamenti di abitati e difficoltà di portare soccorsi e/o di provvedere ad evacuazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Esiste un problema legato all'erosione della fascia costiera?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Esiste un problema legato alla dismissione di Aree industriali?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Esiste un problema di discariche abusive?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni che esistano infiltrazioni della criminalità organizzata nelle attività connesse alla gestione dei rifiuti (es: riduzione, riutilizzo, riciclaggio, minimizzazione)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Avverti una problematica degli incendi in aree protette e non protette?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni che il sistema produttivo sia dipendente dalla domanda pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Come valuti il rapporto tra i cittadini e la P.A.:	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Migliorabile <input type="checkbox"/> Inesistente
C'è discrepanza fra le aspirazioni professionali dei giovani e i posti di lavoro disponibili sul mercato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
C'è discrepanza fra le aspettative dei datori di lavoro e le competenze raggiunte dai giovani attraverso le Università e i corsi di studio?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni che i giovani siano informati sulle opportunità e sulle richieste del mercato di lavoro?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Ritieni che i giovani siano preparati ad affrontare l'ingresso nel mercato del lavoro?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
I centri di formazione professionale sono adeguati alle necessità dei giovani per l'inserimento nel mercato del lavoro?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Sebbene il questionario possa essere compilato in maniera anonima inserendo soltanto un numero a caso da te scelto, qualora tu ritenga più corretto intestartit
chiaramente quanto espresso, firmalo specificando Nome, Cognome, Ente di Appartenenza ovvero Titolo di studio.

Numeri:
Luogo:

Firma

Data:

Rilevazione sullo stato socio economico del territorio e sul rapporto con la P.A.

SEZIONE II

A completamento delle risposte su date individua le principali iniziative/interventi/progetti che ritieni di suggerire come prioritari alla tua PA

Proposta 1:

Proposta 2:

Proposta 3:

**Contratto di Fiume e di Costa del
Verdura e Bacini Minori fra Verdura e Magazzollo
(Bacino di riferimento – R 19061)**

Integrazioni al Protocollo di Intesa del 18/06/2015 (per l'istituzione del "Contratto di Fiume") tra il Comune di Bisacquino (Comune Capofila) ed i Comuni facenti parte del bacino Idrografico R 19061 e, precisamente i comuni di Bisacquino, Chiusa Sclafani, Giuliana, Palazzo Adriano, Prizzi,



Ja. Gherardi

*Luca
Maffi*

Q

Carlo

Il Comune di Bisacquino (Capofila) promuove l'istituzione del Contratto di Fiume e di Costa dei bacini del **Sosio/Verdura** (nel seguito Contratto di fiume o CdF), nell'ottica di attivazione di azioni strategiche integrate per il risanamento delle acque e, più in generale per la riqualificazione e lo sviluppo socio economico del territorio ricadente nei bacini idrografici suddetti.

Premessa

- Con la sottoscrizione del presente protocollo per l'istituzione di un "Contratto di Fiume e di costa" le Amministrazioni aderenti prendono atto di avviare una serie di azioni concrete e fra loro coordinate che siano in grado di garantire in modo efficace la sicurezza dei territori, il risanamento delle acque e più in generale una riqualificazione territoriale ed ambientale dei bacini idrografici del Sosio/Verdura, che induca sviluppi socio economici positivi e sinergici in ambito industriale, agricolo, turistico, urbano, ecc.
- Il territorio in questione presenta infatti un'elevata criticità ambientale dovuta a diversi elementi: insediamenti industriali (anche dismessi); pressione insediativa; problemi di difesa idraulica ed idrogeologica; qualità delle acque.
- In merito alla prevenzione dei rischi, idraulici, idrogeologici, naturalistici etc. i soggetti firmatari riconoscono che le azioni puntuali indirizzate in tal senso avranno piena efficacia solo se ad esse verranno affiancate altre azioni da realizzare sul bacino in accordo con Enti coinvolti nella gestione del territorio e più complessivamente del ciclo

delle acque (ad esempio in raccordo con l'Assessorato Regionale dell'Ambiente in fase di stesura del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni).

- Che è stata costituita la Segreteria Regionale di Coordinamento delle Segreterie dei C.D.F. alla quale ci si coobbliga per i pieni adempimenti.
- Che il Coordinatore regionale, è operativo ai tavoli nazionali dei C.D.F. e dal Tavolo Ministeriale – Ambiente – che cointeressa il C.D.F. nazionale;
- Che è attiva Agenda 21 Coordinata nelle funzioni per la sostenibilità dall'Arch. Antonia Teatino;
- I firmatari del presente protocollo di intesa prendono atto anche del fatto che l'inquinamento nel bacino e, più in generale, la qualità ambientale dei bacini dipendono da una molteplicità di fattori che vanno governati in modo integrato al fine di intervenire sull'insieme delle pressioni ambientali generate dal sistema insediativo.
- A fronte del riconoscimento della necessità di procedere ad interventi di prevenzione dei rischi in sinergia con altre azioni sull'ambiente e sul territorio, si riconoscono anche le difficoltà di gestire l'insieme di tutte le procedure e di tutti gli adempimenti normativi che andranno necessariamente coordinati fra loro per garantire dei risultati efficaci.

In relazione alle opportunità, alle necessità ed alle difficoltà fin qui espresse, gli Enti sopra elencati individuano nel Contratto di Fiume inteso come strumento che concorre *"alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sono-bacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e legoziata che persegono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*¹, lo strumento da adottare al fine di avviare uno sviluppo coordinato, solidale e durevole del bacino fluviale.

Il Contratto di Fiume, in particolare, si pone come obiettivi realizzativi quelli di:

- costruire uno scenario strategico e condiviso di sviluppo sostenibile del territorio coniugando sicurezza e qualità ambientale attraverso la stesura di un Piano di Azione Locale;
- favorire la partecipazione e l'informazione attraverso un sistema informativo territoriale integrato a supporto dell'attività di pianificazione territoriale ed ambientale nonché delle più ampie attività amministrative – tecniche; tale sistema rappresenterà un nuovo strumento di governance aperta (open-gov) che consentirà la definizione di uno scenario strategico di interventi;
- individuare ruoli e tempi di azione precisi per attori pubblici, privati e associativi che siano in grado di dare un contributo concreto alla difesa dalle esondazioni e al miglioramento dell'ambiente e del territorio al fine del risanamento delle acque;
- dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al risanamento delle acque, al miglioramento socio economico del territorio.
- il perseguitamento degli obblighi di cui all'articolo 4 della direttiva 2000/60/CE e delle direttive figlie.

1 - Emendamento al Testo Unico Ambientale, Approvato il 13 novembre 2014 dalla Camera dei Deputati e Trasmesso al Senato, che prevede al Capo VIII un articolo (n 43) dedicato ai Contratti di Fiume, introducendoli nella normativa nazionale

Tutto ciò premesso e visti:

- Il Capitolo 18 del Documento di Agenda 21 di Rio De Janeiro “Programmi di Azione, Settore C, relativo alla gestione delle risorse idriche”, 1992;
- Il documento della VI sessione del CSD dell’ONU dedicata all’applicazione dell’Agenda 21 nel campo della gestione delle risorse idriche “Action Eau 21”, 1998;
- Il documento del 2° Forum Mondiale dell’Acqua che prevede i “Contratti di fiume” quali strumenti che permettono di *“adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci”*, 2000;
- Il VII Programma di Azione per l’Ambiente della Comunità europea, che ha valore vincolante per tutti gli Stati membri (art. 251 del Trattato sull’Unione europea), che conferma e rafforza l’integrazione della dimensione ambientale nei piani e nei programmi di tutti gli enti pubblici;
- La Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque (G.U. UE n.L 327 del 22/12/2000) individuando quella del “bacino idrografico” come corretta unità di riferimento per il governo delle acque e Direttive figlie;
- Il Decreto 152/99, che individua strumenti organizzativi di pianificazione adeguati in grado di correlare strettamente i piani di tutela, i piani di bacino e quelli di gestione del servizio integrato;
- L’emendamento, Approvato dalla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, al Testo Unico Ambientale 152/2006; che riconosce in Italia i Contratti di Fiume, quali strumenti che concorrono alla definizione e all’attuazione della pianificazione dei distretti idrografici ed alla valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale”;
- Le Linee Guida per la redazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Regione Siciliana
- La Carta Nazionale dei Contratti di Fiume - Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (Milano 2010)
- Il documento “Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume” Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, Ministero dell’Ambiente, ISPRA (marzo 2015)
- Le Linee Guida per la redazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Regione Siciliana, in attuazione della direttiva 2007/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione.
- La Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Unione dei Comuni Valle del Sosio n°11 del 09/06/2015, nella quale veniva approvata la sottoscrizione della carta di Alborg, Agenda 21 Italy e il Protocollo di Intesa del 18/06/2015.
- La deliberazione della Giunta Comunale di Bisacquino n°287 del 18/11/2015 con la quale il Sindaco viene autorizzato alla sottoscrizione del presente atto.
- La deliberazione della Giunta Comunale di Palazzo Adriano n°171 del 24/11/2015 con la quale il Sindaco viene autorizzato alla sottoscrizione del presente atto.
- La deliberazione della Giunta Comunale di Prizzi n°170 del 07/12/2015 con la quale il Sindaco viene autorizzato alla sottoscrizione del presente atto.
- La deliberazione della Giunta Comunale di Chiusa Scialfani n°147 del 09/12/2015 con la quale il Sindaco viene autorizzato alla sottoscrizione del presente atto.
- La deliberazione della Giunta Comunale di Giuliana n°169 del 14/12/2015 con la quale il Sindaco viene autorizzato alla sottoscrizione del presente atto.

I soggetti aderenti si impegnano a:

1. porre come istanza fondamentale del processo di sviluppo sostenibile dei bacini idrografici la necessità di trovare delle soluzioni operative che integrino azioni fra loro diverse e promosse da soggetti differenti in un'ottica di riqualificazione insediativa complessiva del bacino del fiume con la finalità del risanamento delle acque.
2. Agire concordemente e in modo unitario per avviare una serie di azioni strategiche integrate per il risanamento delle acque e la sicurezza del territorio dalle esondazioni che verranno gestite a livello intercomunale in sinergia con le azioni promosse dalla Provincia di Messina e dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile.
3. coinvolgere gli attori economici e sociali operanti nel territorio del bacino nelle azioni che si intendono attuare.

I firmatari concordano:

sull'importanza di avviare un percorso di Contratto di Fiume e di costa condividendo una metodologia operativa così articolata:

- costituzione del comitato promotore (con lo scopo di condividere il Manifesto d'Intenti e dare avvio al processo);
- Costituzione della Segreteria Tecnica Scientifica (con lo scopo di supportare le diverse fasi del processo);
- Costituzione della Cabina di Regia (con ruolo esecutivo);
- Costituzione dell'Assemblea del Contratto di Fiume e di costa (con ruolo consultivo/deliberativo);
- Realizzazione del processo partecipativo (previa analisi/censimento degli attori locali e delle reti esistenti tra loro);
- Messa a sistema delle conoscenze comuni e redazione di un quadro conoscitivo di criticità - valori ambientali, paesistici e territoriali - politiche e progetti locali;
- Redazione di un Piano Strategico (di medio/lungo termine);
- Definizione di uno scenario strategico di medio-lungo periodo (ATLANTE);
- Elaborazione e applicazione di un modello di valutazione delle politiche in atto e previste;
- Redazione di un Piano d'Azione (di breve termine – 2/3 anni) per perseguire gli obiettivi di riqualificazione paesistico-ambientali;
- Sottoscrizione del Contratto di Fiume e di Costa;
- Realizzazione piano di comunicazione, formazione ed educazione;
- Monitoraggio della esecuzione del programma e degli scostamenti;
- Implementazione del Piano d'Azione;

Attivazione di un processo di confronto e collaborazione teso alla sottoscrizione **entro il mese di dicembre 2015** del protocollo d'Intesa integrativo “Contratto di Fiume e di Costa del Sosio/Verdura”.

Tale contratto rappresentera l'impegno fra le parti a sviluppare entro il 2015 una strategia per il risanamento di medio termine con la definizione delle azioni cui verranno chiamati i soggetti interessati, tramite l'adesione a programmi operativi d'intervento.

Costituzione - entro il **15 gennaio 2016** - di una "Segreteria tecnica del contratto di fiume", che avrà il compito di supportare gli enti firmatari nella fase di avvio del processo di sviluppo sostenibile locale volto alla definizione di uno scenario strategico di riferimento (Piano di Azione Locale).

Tale "Segreteria Tecnica di CdF" sarà inizialmente costituita da:

- n. 1 rappresentante indicato da ogni Comune sottoscrittore;
- n 1 rappresentante del Consiglio nazionale dei Chimici;
- n 1 rappresentante dell' Ordine nazionale degli Agronomi;
- n 1 rappresentante dell' Ordine nazionale dei Geologi;
- n 1 rappresentante dell' Ordine nazionale degli Ingegneri;
- n 1 rappresentante dell' Ordine nazionale degli Architetti;
- n 1 rappresentante del Consorzio Punto Europa Teramo in qualità di coordinatore delle attività di pianificazione e programmazione territoriale;

e se richiesto, ed in funzione delle eventuali specifiche esigenze operative:

- n. 1 rappresentante della ex Provincia;
- n. 1 rappresentante per ogni Direzione Regionale che si intenda coinvolgere (Dip.Territorio Ambiente, Dip. Urbanistica, Dip. Protezione Civile, Dip. Agricoltura, etc);
- n. 1 rappresentante per ogni stakeholder individuato

La segreteria verrà coordinata e rappresentata da figura tecnico scientifica esperto di comprovata esperienza in project management, gestione Fondi Comunitari e gestione integrata di progetti territoriali, già individuato con incarico a tempo determinato a titolo gratuito ai sensi dell'Art.14 L.R. n°7 del 26.08.1992 nella persona del Dott. Arch. Daniela Lima, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo al n.1865 e residente in Palermo (PA) in Viale Regina Margherita n.11b

La "Segreteria Tecnica di CdF" lavorerà nel corso del 2016:

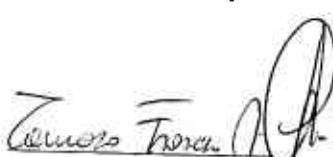
- A. alla ricognizione degli studi elaborati negli anni precedenti, dei dati analitici e di politiche e progetti in corso di definizione;
- B. a supporto tecnico e progettuale di politiche e progetti in corso di definizione e/o stesura;
- C. **entro il mese di febbraio 2016**, alla raccolta dei fabbisogni della cittadinanza, delle realtà produttive, e degli stakeholder da coinvolgere successivamente nella pianificazione partecipata;
- D. **entro il mese di maggio 2016**, alla definizione di un quadro coerente ed integrato di interventi urgenti e di prime strategie per il riequilibrio, la sicurezza ed il risanamento dei corsi d'acqua;

- E. alla predisposizione di *scenari strategici di riferimento* per il risanamento delle acque del bacino idrografico, la sicurezza del territorio dalle esondazioni, le politiche di rilancio socio economico dei territori interessati;
- F. alla elaborazione di uno strumento atto a valutare il grado di potenzialità e di implementazione dello scenario strategico costituito dai progetti e dalle politiche in corso;
- G. alla proposta di programmi di intervento per l'attuazione delle politiche individuate;
- H. alla messa in comune del patrimonio di conoscenze e di progetti dei singoli enti.
- I. Sulla costituzione altresì di una Cabina di regia costituita dai soggetti istituzionali coinvolti con compito esecutivo e una Assemblea di Bacino con compito partecipativo deliberativo
- J. sulla necessità che ogni soggetto firmatario si faccia promotore del processo, sensibilizzando e coinvolgendo soggetti e altri portatori di interesse del territorio e dia il proprio attivo contributo all'attivazione e realizzazione del Contratto di Fiume;

ESTENSIONE DEL PROTOCOLLO AD ALTRI SOGGETTI

Altri soggetti istituzionali interessati al più ampio contesto dei bacini idrografici che intendano aderire al presente protocollo potranno sottoscriverlo in momenti successivi.

Sottoscrivono il presente Manifesto d'Intenti

Comune di Bisacquino <i>Il Sindaco</i> <i>del Comune di Bisacquino</i> 	Comune di Chiusa Sclafani <i>Il Sindaco</i> <i>del Comune di Chiusa Sclafani</i> 	Comune di Giuliana <i>Il Sindaco</i> <i>del Comune di Giuliana</i> 
Comune di Palazzo Adriano <i>Il Sindaco</i> <i>del Comune di Palazzo Adriano</i> 	Comune di Prizzi <i>Il Sindaco</i> <i>del Comune di Prizzi</i> 	

*CONFERMA
17 DIC 2015*